

Gartour, cinque milioni dalle banche

L'accordo tra Bcc Pordenonese e Fidi Veneto ridà fiato alle strutture turistiche colpite dal fallimento del tour operator

► JESOLO

Fallimento Gartour, arrivano i soldi dalle banche per gli albergatori e operatori del turismo vittime del fallimento del tour operator che organizzava viaggi in prevalenza per il turismo russo, cinese e sudamericano. Grazie ai nuovi accordi saranno disponibili 5 milioni di euro che dovrebbero dare ossigeno alle imprese turistiche ora in ginocchio dopo i problemi della Gartour che hanno avuto pesanti conseguenze sul litorale. Solo a Jesolo si è parlato di crediti per oltre un milione e mezzo di euro da parte di albergatori rimasti con un palmo di naso davanti al fallimento imprevisto, altrettanti a Bibione, senza considerare poi gli albergatori che avanzano soldi anche a Venezia.

Quando è scoppiato il caso Gartour, Jesolo è subito apparsa tra le località più in sofferenza per le sue numerose strutture ricettive coinvolte, tanto che si è paventato il rischio fallimento per alcuni alberghi. È stata stipulata in questi giorni una nuova convenzione tra Fidi Impresa & Turismo Veneto e la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese che recentemente ha acquistato la Banca del Veneziano, già partner da diversi anni del Consorzio fidi per le imprese del terziario. Obiettivo, mantenere una capillare presenza nel territorio delle province di Venezia,



Alessandro Rizzante e Walter Lorenzon alla firma dell'accordo

Pordenone e Treviso, grazie a questa alleanza con la banca locale, che opera in 59 Comuni attraverso una rete di 35 filiali, 6 delle quali in Veneto, frutto della fusione con l'ex Banca del Veneziano (Caorle, Eraclea, Concordia, Pramaggiore, San Stino e San Donà di Piave).

La convenzione prevede tre speciali plafond per offrire condizioni di favore agli associati del Confidi di riferimento del settore terziario della Regione Veneto e del vicino Friuli Venezia Giulia. La banca ha messo a disposizione un plafond di 5 milioni destinati agli alberghi del litorale. Potranno così avere una

garanzia di fronte al mancato incasso dei crediti di Gartour.

Bcc Pordenonese e Fidi Impresa & Turismo Veneto hanno inoltre condiviso il lancio del consueto plafond Speciale Inverno. Questo consentirà alle aziende di affrontare le esigenze di liquidità per la stagione. E ci sarà un plafond investimenti/ristrutturazioni per sostenere spese di ammodernamento e ristrutturazione. L'accordo è stato firmato da Alessandro Rizzante, vicepresidente di Fidi Impresa & Turismo Veneto, e Walter Lorenzon, presidente di Bcc Pordenonese.

Giovanni Cagnassi

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

➔ **CONVENZIONE**

Dalla Bcc 5 milioni per gli alberghi jesolani

La Bcc Pordenonese ha messo a disposizione un plafond di 5 milioni di euro per gli alberghi di Jesolo, e non soltanto, per far fronte al mancato incasso dei crediti di Gartour, in concordato preventivo. L'istituto di credito, che opera in 59 comuni attraverso una rete di 35 filiali nelle province di Pordenone, Venezia e Treviso, ha stipulato una convenzione con il Consorzio fidi Impresa&turismo Veneto per tre speciali plafond volti a offrire

condizioni di particolare favore agli associati. Bcc e Consorzio hanno, poi, deciso di creare un plafond "Speciale inverno" per consentire alle aziende di far fronte al pagamento dei fornitori pur in presenza del forte calo degli incassi tipico del periodo invernale e hanno individuato il "Plafond investimenti - ristrutturazioni" per sostenere spese di ammodernamento e ristrutturazione delle attività commerciali.



BCC PORDENONESE A disposizione un plafond di 5 milioni di euro per gli alberghi di Jesolo e non solo Convenzione con Fidi Impresa&Turismo Veneto

BCC Pordenonese opera in 59 comuni attraverso una rete di 35 filiali nelle province di Pordenone, Venezia e Treviso. A dimostrazione di quanto ha a cuore il territorio compreso quello Veneto dove operano le sei filiali recentemente acquisite dalla ex Banca del Veneziano di Caorle, Eraclea, Concordia, Pramaggiore, San Stino e San Donà ed i relativi comuni limitrofi, ha consolidato ulteriormente i già buoni rapporti con Consorzio Fidi Impresa&Turismo Veneto con la stipula di una innovativa convenzione per tre speciali plafond volti ad offrire condizioni di particolare favore agli associati di Fidi Impresa&Turismo.



La Banca ha infatti messo a disposizione un plafond di 5 milioni di euro per gli alber-

ghi di Jesolo, e non solo, per far fronte al mancato incasso dei crediti di Gartour, in concordato preventivo.

Bcc Pordenonese ed il Consorzio Fidi Impresa&Turismo Veneto hanno, poi, condiviso di creare un plafond "Speciale inverno" per consentire alle aziende del territorio di far fronte al pagamento dei fornitori pur in presenza del forte calo degli incassi, tipico del periodo invernale e, ultimo ma non meno importante, hanno individuato il "Plafond investimenti / ristrutturazioni" per sostenere spese di ammodernamento e istrutturazione delle attività commerciali.

Il Vice Presidente di Fidi Impresa&Turismo Veneto Rizzante e il Presidente di Bcc Pordenonese Lorenzon

hanno così sancito con la loro firma un accordo che va oltre il semplice pezzo di carta e che dimostra **Concretamente** la volontà di stare sul territorio accanto alle aziende in una partnership che sarà sempre più intensa. **concretamente**, proprio come sottolinea la campagna di presentazione di Bcc Pordenonese nei nuovi territori.

In chiusura della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, il Presidente della Banca Lorenzon ha ribadito che il Consorzio Fidi Impresa&Turismo ed il territorio in generale possono contare su Bcc Pordenonese, un partner solido e ben radicato, pronto a fare la sua parte nei progetti di sviluppo economico e sociale locali.